



Parrocchia Sant' Alessandro Sauli

GENNAIO 2024

Carissimi del SANTA,

pur troppo l'anno 2023 si chiude nel peggiore dei modi, portandoci via il nostro don Angelo. Rimane il ricordo di una persona cara, ormai familiare che ci mancherà. In attesa di riabbracciarlo nel Regno di Dio rileggiamo insieme il toccante ricordo scritto dai nostri giovani in occasione dei funerali.

Don Angelo era, o meglio è (perché rimarrà sempre con noi), un uomo dai grandi valori. Per lui la cura dell'ambiente e il rispetto verso l'altro erano veramente essenziali. È soprattutto grazie ai suoi insegnamenti che abbiamo imparato cosa significa prendersi cura della nostra casa comune (che non è solo l'oratorio, ma tutti i posti che abitiamo), affinché non siano casa solo per noi, ma per tutti. Per questo motivo, poteva anche capitare che si alterasse nel vedere una persona, bambino, ragazzo o adulto che fosse, entrare in oratorio e gettare una cartaccia sui prati della parrocchia, o che si infastidisse quando qualcuno non salutava una volta varcato il cancello dell'oratorio.

È anche per questo che scherzosamente, tra noi giovani, veniva soprannominato *Don Scerif*, perché sì, un po' sceriffo lo era: per lui le regole erano chiare e si impegnava per farle rispettare da tutti. Come anticipato all'inizio, però, il suo essere "sceriffo" derivava da un grande senso del dovere, sempre più raro al giorno d'oggi, e che è riuscito a trasmettere a noi giovani dal primo all'ultimo giorno della sua vita al Santa.

Diceva sempre: "Quando qualcuno viene a casa tua, fai di tutto per pulirla, sistemarla e renderla

accogliente: ecco, lo stesso dobbiamo fare anche con il nostro oratorio, prendercene cura, per mantenerlo sempre un posto dove si possa stare bene in compagnia". È per questo, allora, che in oratorio i suoi strumenti del mestiere non erano solo i calici, il Messale o le ampolline, ma anche i soffiafoglie, i badili, le carriole, i cacciaviti e i tagliaerba. Strumenti da cui era inseparabile, tanto da farseli portare una volta in ospedale da Don Dante, mentre era ricoverato, per spostare delle foglie che aveva trovato sul ciglio della strada.

Don Angelo era senz'altro capace di passare dalla teoria alla pratica in pochissimi istanti, applicando gli insegnamenti di Gesù Cristo con una fedeltà e una gioia vista in pochi altri sacerdoti: ci teneva così tanto da non perdere mai occasione per ricordare con precisione il numero esatto delle sante messe che ha celebrato in quasi 70 anni di servizio. Il sorriso smagliante, l'entusiasmo ogni volta che parlava del Vangelo e dei suoi messaggi sono stati sempre suoi tratti distintivi, che mai ha abbandonato, neanche nei momenti di estrema difficoltà. Sì, perché Don Angelo era una persona difficile da abbattere e capace di trasmettere questa sua tenacia a tutti: spesso ha risollevato le nostre giornate difficili con qualche racconto della sua vita straordinaria, un suo tipico "MA SÌ" accompagnato dal movimento della testa da sinistra a destra, o da una sua barzelletta, magari cantata in rima.

La musica, infatti, era la sua altra grande passione, e al Grest lo dimostrava. Ogni giorno, il momento della preghiera finale

condito delle sue filastrocche era diventato ormai un appuntamento fisso. Dobbiamo riconoscere che, spesso, noi giovani ci spremevamo molto per trovare modalità originali con cui coinvolgere i bambini durante la giornata, ma Don Angelo ci insegnava ogni volta che bastava poco. Arrivava infatti lui, con la sua fisarmonica, le sue storielle in rima, e i bambini si divertivano a più non posso, cantando a squarciagola, seguendo le sue indicazioni e i suoi "Alé, via!".

Senza di te allora, Don Angelo, il Grest non sarà più lo stesso, così come il Natale, quando dopo catechismo riunivi i vari gruppi e, come un direttore d'orchestra, creavi una splendida sinfonia di canti di Natale. Senza di te, e il tuo girare con il tablet per fotografare ogni momento, costume e gioco, anche il Palio non sarà più uguale a prima. Le sere di maggio non saranno più le stesse, senza i rosari guidati con la tua voce mite e con le corone del Rosario tra le mani, da te composte con tanta dedizione. Così come ci mancherà vederti all'ingresso dell'oratorio accoglierci con un grande buongiorno e alla sera salutarci con il tuo classico "Buon Appetito". Penseremo a te quando andremo al Tonale e saremo ospiti della Casa Alpina, luogo che tu hai costruito e tanto amato per tutta la vita. E, soprattutto, cercheremo di tenere pulito l'oratorio, gli spazi comuni, come tu ci hai consigliato sempre sempre.

Concludiamo con un pensiero sul tuo ultimo, grande gesto di generosità: hai deciso infatti di mettere a disposizione il tuo corpo, donando a qualcuno le tue cornee. Ci auguriamo che

chiunque erediterà quegli occhi da te, sia in grado di "vedere" la vita con la stessa, autentica gioia che ti ha sempre caratterizzato. Ci mancherai tu, caro Don Angelo. Grazie per esser stato una eccezionale testimonianza per noi giovani: sei stato te stesso ogni

giorno, fino alla fine, e anche nelle prove più difficili hai provato ad amare, sempre e indistintamente, in modo... unico. Grazie per averci testimoniato la felicità di essere un "Uomo di Dio".
I tuoi giovani

Un saluto a tutti e un augurio di pace

*Don Roberto, Don Umberto, Don
Vittorino, Suor Chiara, Suor Rosa
Maria e Suor Mirella*

ATTIVITÀ e PROPOSTE di GENNAIO

ORARI DELLE SS.MESSE

Lunedì 1 gennaio, orari festivi (8.30, 10.00, 11.30, 18.00) con canto del *Veni Creator*. Iniziativa "pesca il tuo Santo".

Venerdì 5 gennaio, S. Messe prefestive (16.30 al Dosso Verde, 18.00 in parrocchia).

Epifania, sabato 6 gennaio, S. Messe alle ore 8.30, 10.00, 11.30, 18.00. La S. Messa al Dosso Verde è sospesa. Alle ore 18.00 è ancora la S. Messa dell'Epifania e non è prefestiva.

Alle ore 15.00 in chiesa e in oratorio: benedizione dei bambini, tombolata, premiazione del concorso presepi.

Battesimo del Signore, domenica 7 gennaio, S. Messe orari festivi (8.30, 10.00, 11.30, 18.00).

CATECHISMO

I elementare: domenica 14 ore 15.00 incontro bambini e genitori.

II elementare: domenica 14 S. Messa ore 10 e incontro a seguire.

III elementare: domenica 14 S. Messa ore 10 e incontro a seguire; domenica 21 ore 15.00 incontro.

IV elementare: domenica 14 incontro ore 15.00; domenica 21 S. Messa ore 10.00 e incontro a seguire bambini e genitori.

V elementare: domenica 14 S. Messa ore 10.00 e incontro a seguire.

I media: mercoledì 10 incontro alternativo ore 17.00; sabato 13 ore 9.45 incontro (ragazzi e genitori); domenica 21 **Festa del Grazie** i cresimandi incontrano il Vescovo; sabato 27 ore 9.45 incontro (ragazzi e genitori)

Domenica 28 gennaio in oratorio **festa di don Bosco** per tutti i bambini e ragazzi del catechismo e per tutti quanti, grandi e piccoli.

PREADO, ADO, GIOVANI

PREADOLESCENTI:

Sabato 13 gennaio ore 19.00 incontro in oratorio Sant'Alessandro Sauli: per i ragazzi cena e incontro, per i genitori cena e incontro con Matteo Locatelli.

Sabato 27 gennaio ore 18.00 incontro e cena all'oratorio San Luigi Orione.

ADOLESCENTI:

Domenica 14 gennaio ore 18.00 incontro e cena all'oratorio san Luigi Orione.

GIOVANI:

Ogni lunedì dalle 21.00 alle 22.00 adorazione eucaristica per i giovani presso la chiesa di San Luigi Orione.

Domenica 12 gennaio ore 21.00 incontro presso l'oratorio di Sant'Alessandro Sauli.

CATECHISTI

Mercoledì 17 gennaio ore 21.00 riunione per i catechisti.

VARIE PARROCCHIALI

Domenica 21 gennaio ore 15.00 sul sagrato della Chiesa **benedizione degli animali**.

Domenica 28 gennaio **festa di don Bosco** per tutti grandi e piccini.